



Decreto Dirigenziale n. 117 del 22/04/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI AZIONE COESIONE III RIPROGRAMMAZIONE. LINEA I.-APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA DELLE POLITICHE ATTIVE PER LA RICOLLOCAZIONE E IL REINTEGRO DEI LAVORATORI PERCETTORI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ANNO 2012//2014

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- b. il Regolamento (UE) N. 1300/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio.
- c. il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio
- d. il Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013.
- e. il Regolamento di esecuzione (UE) N. 964/2014 della Commissione (GUUE L 271 del 12 settembre 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari
- f. il Regolamento di esecuzione (UE) N. 288/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013
- g. Il Vademecum per l'ammissibilità della SPESA al FSE PO 2007-2013, approvato in Commissione politica IX ed in Conferenza delle Regioni il 7 luglio 2011;
- h. Il Programma Operativo Campania FSE 2007/2013;
- i. il Piano Azione Coesione (PAC), terza programmazione DGR n. 756 del 21/12/2012" alla voce n. 3) recante "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga";
- j. l'art. 2 del Decreto 19/11/2013 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione della Legge 7 agosto 2012, n. 134 art. 27 c. 7.
- k. il decreto legislativo n. 150 del 14/09/2015 recanti disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive.

PREMESSO che

- a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
- b) con deliberazione n. 495 del 22 novembre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
- c) la medesima delibera n. 495/2013 ha individuato le strutture deputate all'attuazione dei singoli interventi e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, dando mandato alle citate strutture di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013 i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- d) con deliberazione n. 422 del 22 settembre 2014 si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC Campania, individuando le strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;

- e) con decreto dirigenziale n. 1341 del 30/12/2014 e ss.mm.ii. è stato pubblicato un Avviso rivolto alle Agenzie per il Lavoro autorizzate ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 276/03 e ss.mm.ii, e in possesso di accreditamento anche provvisorio dalla Regione Campania, a manifestare interesse per la presentazione di azioni di placement e outplacement rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga, a valere sul Piano di Azione e Coesione III^A riprogrammazione, impegnando risorse pari a euro 20.000.000,00 e attuando una prima azione di RICOLLOCAZIONE
- f) con decreto dirigenziale n. 38 del 02/03/2016 si sono riprogrammate le azioni di RICOLLOCAZIONE prevedendo l'attivazione sperimentale delle seguenti misure:

Misura	Dotazione (€)
LOA O BUONI LAVORO	9.500.000,00
AZIONI DI RICOLLOCAZIONE	10.000.000,00
CATALOGO FORMATIVO	14.000.000,00
ESPERIENZA LAVORATIVA IN AZIENDA	10.000.000,00

CONSIDERATO che

- gli ammortizzatori sociali, su legislazione ordinaria e in deroga, hanno esercitato una dirimente funzione di contenimento degli impatti della crisi sull'occupazione con la conseguente limitazione delle tensioni sociali;
- gli stessi ammortizzatori sociali assolvono alla funzione di accompagnare il lavoratore verso una nuova occupazione o reinserirlo nel contesto produttivo di provenienza;
- la Regione Campania si è mossa nella stessa direzione, attraverso l'adozione di provvedimenti che hanno mirato a creare un sistema di governo dei processi attraverso il confronto fra i diversi attori che partecipano all'iniziativa.

RITENUTO

- al fine di mettere a sistema tutte le azioni previste dal progetto RICOLLOCAMI, di dover approvare le "Linee guida" delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2012 /2014" (All.1);
- di dovere incaricare ITALIA LAVORO di fornire alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili le opportune funzioni di Assistenza Tecnica in materia;
- di dare mandato alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili di adottare tutti gli atti connessi e consequenziali.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Servizi per il lavoro

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

- di approvare le "Linee guida" delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2012 /2014" (All.1);
- di incaricare ITALIA LAVORO di fornire alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili le opportune funzioni di Assistenza Tecnica in materia;
- di dare mandato alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili di adottare tutti gli atti connessi e consequenziali.
- di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, all'Autorità di Gestione Por Campania FSE 2007-2013 Direzione Generale per la

programmazione economica e il turismo, all'Assessore al Lavoro, a ITALIA LAVORO, all'Unità Operativa
Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC

Maria Antonietta D'Urso